

Il paese sceglie Cbbo Differenziata dal 2023

Capriano

■ Da oggi, primo giorno di agosto, Capriano del Colle si unisce ai soci del Cbbo (Consorzio Bassa Bresciana Orientale), che quindi è chiamato a occuparsi anche in questo Comune dei servizi di raccolta rifiuti e gestione dell'ambiente. Con la decisione di affidarsi all'azienda che ha sede a Ghedi («Nei giorni scorsi è arrivato l'ok defi-

nitivo del Consiglio comunale», spiega il sindaco Stefano Sala), Capriano ha scelto di andare sul sicuro: con 110 dipendenti, Cbbo, che opera da 30 anni, copre un'area di oltre 380 chilometri quadrati, e offre servizi a un totale di quasi 130mila cittadini. Infatti, oltre al neoacquisto Capriano, fanno riferimento a Cbbo anche Acquafredda, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Ghedi, Isorella, Mazzano, Montichiari, Montirone, Poncarale, Nuvo-

lento, Nuvolera, Remedello, San Zeno Naviglio e Visano. Con l'ingresso in questa azienda, molte cose sono destinate a cambiare, a cominciare dalla raccolta dei rifiuti. «Da gennaio 2023 - anticipa il sindaco Sala - passeremo dalla raccolta meccanizzata alla raccolta porta a porta. Stiamo iniziando una campagna di sensibilizzazione e informazione, affinché il passaggio sia il meno traumatico possibile. Mettiamo in conto qualche resistenza, ma questa scelta andava fatta per lasciare un ambiente migliore ai nostri figli. Non a caso nella nostra provincia sono più di 160 i Comuni che sono passati al sistema porta a porta». //